

SAN GIULIANO: ASSEGNATI I PREMI

Solidarietà nel nome di Marco Verdigi

E' BUIO sulla scena. Una luce solitaria si riflette sul nome di Marco Verdigi. E' la festa del dono per i bambini disagiati, al teatro Rossini di Pontasserchio. Sotto quella luce fissa e vivificante, avviene la consegna dei premi a chi si spende per gli altri «nel silenzio discreto di un quotidiano affannato dalla crisi economica, culla e alimento di ferocci individualismo», dice il sindaco di San Giuliano, Paolo Panattoni. Lo spettacolo finale della cantautrice Grazia Di Michele commuove e fa riflettere le molte persone presenti al premio in memoria di Verdigi.

RESISTONO e si sacrificano ancora, credono nella vita, le 17 associazioni che anche quest'anno hanno partecipato al premio intitolato alla memoria del 23enne Marco Verdigi. Il gio-

vane sangiulianese è morto otto anni fa salvando due bambini dal mare in tempesta. San Giuliano e Pisa lo ricordano e il suo nome va per il mondo. Una scuola a Kingria, nel Burkina Faso da gennaio si chiama Marco Verdigi grazie al progetto dell'associazione «Amici per l'Africa onlus — Gruppo missionario Ansa dell'Arno», e ora, con i 2500 euro appena vinti potrà «dar da mangiare ai 300 bambini che frequentano l'istituto», dice il referente Gianfranco Liut, che riceve il premio da Panattoni. Un premio anche a «Pubblica Assistenza Pisa», che coi 2000 euro vinti «fornirà sostegno scolastico ai minori dell'istituto Gereschi», dice Daniele Vannozzi ricevendo il premio da Sergio Di Maio, presidente del



Consiglio comunale di San Giuliano. L'«Archi 690 onlus» con i 2500 euro del premio Verdigi «contribuirà alla ristrutturazione del centro sportivo per i giovani del campo profughi saharawi di Ausered», spiega Alice Vannozzi, premiata dagli assessori sangiulianesi Fabiano Martinelli e Fortunata Dini. I 2500 euro consegnati da Andrea Verdigi a Maria Antonietta Scognamiglio del Coordinamento etico dei Caregivers serviranno per il progetto «conCreta integrazione». Giuseppe Cecchi, il presidente della Società della Salute arca pisana consegna

invece 3000 euro alla commossa Maria Tarquini, referente di Sucos (Solidarietà uomo cooperazione sviluppo) per il servizio di pediatria di un'ospedale a Kisajiu in Kenia. E' Francesco Vaglini a ritirare il premio di 3500 euro che la commissione ha voluto destinare al progetto «viaggio del Sig. Down nel mondo dei grandi» della onlus pisana Persone down.

L'ASSESSORE alla pubblica istruzione di Pisa, Marilù Chiofalo consegna sorridente il premio che consentirà ai bambini down seguiti dalla onlus di scoprire il mondo con occhi nuovi e indipendenti. Andrea Pieroni, il presidente della Provincia, consegna infine il premio più consistente (5000 euro) all'Agbalt. Il suo referente, Marco di Sisto, illustra il progetto vincente: «Formercmo volontari per il residence Isola dei Girasoli che accoglie bambini affetti da patologie oncologiche».

